

LETTERA APERTA AL DIRETTORE GENERALE



Roma, 23/04/2010

Egregio Direttore,

sono passati ormai due mesi dal 22 febbraio 2010, data in cui l'Amministrazione ha preso l'impegno, attraverso la sottoscrizione di un documento, di relazionare alle OO.SS., entro 60 giorni, circa la possibilità di recupero delle somme decurtate dal fondo 2009. Il tempo è ormai trascorso ed ancora non abbiamo notizia rispetto ai risultati di ogni "utile e necessaria iniziativa", come è stata da voi definita, per ottenere il recupero di tali somme, sottratte ai lavoratori in attuazione delle disposizioni contenute nella legge 133/2008.

Nel frattempo i lavoratori del nostro Ente hanno toccato con mano, con la cedola del mese di aprile, che il saldo dell'incentivo è stato decurtato di una somma considerevole, pari a circa il 30% in meno rispetto all'anno precedente e che corrisponde, come viene ben evidenziato nella lettera del 15 aprile 2010 della DCRU, indirizzata a tutte le OO.SS. nazionali, a circa 1.000 Euro per il personale delle aree. Tutto questo mentre vengono fatte artatamente girare voci sindacali che parlano di "acconto del saldo", "emolumento", "pre-saldo" o altre amenità di questo genere, nella speranza di creare confusione tra i lavoratori.

Inutile sottolineare il fortissimo malessere, per usare un eufemismo, che serpeggia tra il personale, che, ancora "scottato" dalla perdita di 1.000 euro relativi al fondo 2004, se ne vede sottrarre altri 1.000; malessere sicuramente amplificato dal confronto con la perdita subita dalla dirigenza e dal silenzio seguito al vostro impegno.

Riteniamo che i lavoratori abbiano diritto ad avere delle risposte certe e pertanto chiediamo di essere informati tempestivamente dei risultati delle iniziative adottate, anche al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere per salvaguardare il salario dei lavoratori dell'Istituto.

Siamo certi che, vista la gravità della situazione, verrà dato immediato riscontro alla nostra richiesta e che codesta Amministrazione non vorrà ripercorrere modalità dilatorie già adottate in passato, nella speranza che il tempo faccia dimenticare.

Roma, 22 aprile 2010

RdB Inail

Coordinamento Nazionale

06/5923202

P.le Pastore, 6 – 00144 Roma - Tel. 06/5487-3570 3571 – Fax

E-mail: rdbinail.it - SITO: www.rdbinail.it

